



VERBALE N°02 del 23.09.2022

Il giorno ventitre del mese di settembre dell'anno 2022 alle ore 15.15 si riunisce in seduta plenaria il Collegio dei docenti dell'I.I.S.S. "Pavoncelli" di Cerignola, utilmente convocato con avviso scritto n. 3549/U del 15/09/2022.

Argomenti iscritti all'ordine del giorno, oggetto di trattazione nell'ordine che segue, sono:

1. Piano Annuale delle Attività degli oo.cc scolastici a.s. 2022/23
2. Piano annuale di formazione in servizio a.s. 2022/23
3. Designazione docente "animatore digitale" e docenti "team digitale"
4. Designazione docenti tutor per docenti neoassunti
5. Funzioni strumentali: designazione docenti assegnatari
6. Designazione docente referente per cyberbullismo
7. Elezioni oo.cc. a scadenza annuale
8. Commissione PTOF: designazione componenti
9. Commissione NIV: designazione componenti
10. Commissione PNRR: designazione componenti
11. Comitato Valutazione Docenti: designazione componenti
12. Valutazione degli studenti
13. Curriculum di Educazione civica
14. Intitolazione "sala docenti" al prof. Rocco Degemmis
15. Irregolare comportamento degli studenti – art.7, comma 2, lett.o) D.Lgs 297/94: determinazioni
16. Iscrizione per la terza volta alla stessa classe III Enogastronomia e O.A.: Scarcelli Erika

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, prof. Pio Mirra, funge da segretario verbalizzatore il prof. Domenico Luongo. Sono presenti i docenti in servizio nell'istituto, di cui al separato elenco che si conserva agli atti della scuola.

Il Presidente, considerata valida la seduta per quorum richiesto, apre i lavori assembleari con la trattazione degli argomenti iscritti all'odg.

1. Piano Annuale delle Attività degli oo.cc scolastici a.s. 2022/23

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il Piano Annuale delle Attività degli oo.cc. scolastici predisposto dal dirigente scolastico per l'a.s. 2022/23;

Visto l'art.28, comma 4 del CCNL/07;

Visto l'art.29 del CCNL/07, rubricato "Attività funzionali all'insegnamento che prevede:

1. l'attività funzionale all'insegnamento comprende tutte le attività a carattere collegiale di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione;
2. tra gli adempimenti individuali rientrano: preparazione delle lezioni, correzione degli elaborati, rapporti individuali con le famiglie;
3. le attività collegiali sono costituite da:
 - a) partecipazione al Collegio dei docenti fino a 40 ore annue;
 - b) partecipazione ai consigli di classe fino a 40 ore annue;

Visto l'art.7 dell'O.M. 446/97 "Rapporto di lavoro part-time" per il quale *solo* le ore relative alle attività funzionali dei consigli di classe sono determinate in misura proporzionale all'orario di insegnamento;

Preso atto che i docenti in regime di part-time e i docenti su C.O.E. partecipano alle attività funzionali dei consigli di classe in proporzione all'orario di insegnamento;

Osservato che non esiste alcuna norma legislativa o contrattuale che imponga la presenza in servizio se non per attività funzionali inserite nel "Piano" e deliberate e che per

i docenti a t.i. o fino al 30 giugno o al 31 agosto permane l'obbligo di essere a disposizione nel periodo di non fruizione delle ferie, precisando che per consolidata giurisprudenza la locuzione "a disposizione" va letta come mera reperibilità e non come obbligo fisico di presenza;

DELIBERA (N. 17)

all'unanimità con voto palese l'approvazione del "Piano" con la seguente calendarizzazione:

Attività funzionali art.29, comma 3, lett.a) CCNL/07

Collegio dei docenti		
giorno	ora	descrizione
02.09.2022	9.00	Organizzazione a.s. 2022/23
23.09.2022	15.00	Organizzazione a.s. 2022/23
20.10.2022	15.00	Revisione PTOF
24.01.2023	15.00	Monitoraggio
18.05.2023	15.00	Adozione testi scolastici a.s. 2022/23
20.06.2023	15.00	Valutazione PTOF e attività FS 2022/23
Il collegio dei docenti si riunisce ogni qualvolta il dirigente scolastico ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta (cfr. art.7, comma 4 D.Lgs n.297/94).		
Dipartimenti		
giorno	ora	descrizione
29.09.2022	15.00	Dipartimento professionale
30.09.2022	15.00	Dipartimento tecnico
03.10.2022	15.00	Dipartimento Area BES
04.10.2022	15.00	Dipartimento Scienze motorie
05.10.2022	15.00	Dipartimento INVALSI
05.05.2023	15.00	Adozione testi scolastici a.s. 2022/23
Incontri scuola/famiglia		
giorno	ora	descrizione
02/12/2022	15.00	indirizzi tecnici
03/12/2022	15.00	Indirizzi professionali
06/04/2023	15.00	indirizzi tecnici
07/04/2023	15.00	Indirizzi professionali

Attività funzionali art.29, comma 3, lett.b) CCNL/07

CONSIGLI DI CLASSE								
DATA	ORARIO	AGRARIA		ENOGASTRONOMIA e O.A.			MODA	MECCAN
		A	B	A	B	C	A	A
10.10.2022	15.00	1	1					
di diritto	15.30	2 + 2 _{art}						
	16.00	3	3					
	16.30	4						
	17.00	5	5					
	17.30	6						
11.10.2022	15.00	1 _{serale}	3, 4 _{serale}	1	1			
di diritto	15.30			2	2	2		
	16.00			3	3	3		
	16.30			4	4	4		
	17.00			5	5	5		
	17.30					1 serale		
12.10.2022	15.00						1	
di diritto	15.30						2	
	16.00						4	
	16.30						5	5*
13.10.2022	15.00							1
di diritto	15.30							2
	16.00							3
	16.30							4
14.11.2022	15.00	1						
	15.30	2						
	16.00	2 _{art}						
	16.30	3						
	17.00	4						

	17.30	5						
	18.00	6						
15.11.2022 diritto ed elettiva	15.00		1					
	15.30		3					
	16.00		5					
	16.30		1 _{serale}					
	17.00		3, 4 _{serale}					
16.11.2022	15.00			1				
	15.30			2				
	16.00			3				
	16.30			4				
	17.00			5				
17.11.2022	15.00				1			
	15.30				2			
	16.00				3			
	16.30				4			
	17.00				5			
18.11.2022	15.00					2		
	15.30					3		
	16.00					4		
	16.30					5		
	17.00					1 _{serale}		
13.03.2023	15.00	1						
	15.30	2						
	16.00	2 _{art}						
	16.30	3						
	17.00	4						
	17.30	5						
	18.00	6						
14.03.2023	15.00		1					
	15.30		3					
	16.00		5					
	16.30		1 _{serale}					
	17.00		3, 4 _{serale}					
15.03.2023	15.00			1				
	15.30			2				
	16.00			3				
	16.30			4				
	17.00			5				
16.03.2023	15.00				1			
	15.30				2			
	16.00				3			
	16.30				4			
	17.00				5			
17.03.2022	15.00					2		
	15.30					3		
	16.00					4		
	16.30					5		
	17.00					1 _{serale}		
20.03.2022	15.00						1	
	15.30						2	
	16.00						4	
	16.30						5	5*
21.03.2022	15.00							1
	15.30							2
	16.00							3
	16.30							4
08.05.2023	15.00	1						
	15.30	2						
	16.00	2 _{art}						
	16.30	3						
	17.00	4						
	17.30	5						
	18.00	6						
09.05.2023	15.00		1					
	15.30		3					
	16.00		5					
	16.30		1 _{serale}					
	17.00		3, 4 _{serale}					

10.05.2023	15.00			1				
	15.30			2				
	16.00			3				
	16.30			4				
	17.00			5				
11.05.2023	15.00				1			
	15.30				2			
	16.00				3			
	16.30				4			
	17.00				5			
12.05.2023	15.00					2		
	15.30					3		
	16.00					4		
	16.30					5		
	17.00					1 serale		
15.05.2023	15.00						1	
	15.30						2	
	16.00						4	
	16.30						5	5*
16.05.2023	15.00							1
	15.30							2
	16.00							3
	16.30							4

Attività funzionali art.29, comma 3, lett.c) CCNL/07

SCUTINIO INTERMEDIO								
DATA	ORARIO	AGRARIA		ENOGASTRONOMIA e O.A.			MODA	MECCAN
		A	B	A	B	C	A	A
06.02.2023	15.00	1						
	15.40	2						
	16.20	2 _{art}						
	17.00	3						
	17.40	4						
	18.20	5						
07.02.2023	19.00	6						
	15.00		1					
	15.40		3					
	16.20		5					
	17.00	1 _{serale}						
08.02.2023	17.40	3 _{serale}						
	18.20	4 _{serale}						
	15.00			1				
09.02.2023	15.40			2				
	16.20			3				
	17.00			4				
	17.40			5				
	15.00					2		
10.02.2023	15.40					3		
	16.20					4		
	17.00					5		
	17.40					1 serale		
13.02.2023	15.00						1	
	15.30						2	
	16.00						4	
	16.30						5	5
14.02.2023	15.00							1
	15.30							2
	16.00							3
	16.30							4

Attività funzionali art.29, comma 3, lett.c) CCNL/07

SCUTINIO FINALE								
DATA	ORARIO	AGRARIA		ENOGASTRONOMIA e O.A.			MODA	MECCAN
		A	B	A	B	C	A	A
10.06.2023	15.00	5						
	15.40		5					
	16.20			5				
	17.00				5			
	17.40					5		
	18.20						5	5*
12.06.2023	8.20	1						
	9.00	2						
	9.40	2 _{art}						
	10.20	3						
	11.00	4						
	11.40	5						
	15.00		1					
	15.40		3					
	16.20		4					
	17.00	6						
	17.40	1 _{serale}						
	18.20	3 _{serale}						
19.00	4 _{serale}							
13.06.2023	8.20			1				
	9.00			2				
	9.40			3				
	10.20			4				
	11.00				1			
	11.40				2			
	15.00				3			
	15.40				4			
	16.20					2		
	17.00					3		
	17.40					4		
	18.20					1 _{serale}		
14.06.2023	8.20						1	
	9.00						2	
	9.40						4	
	15.00							1
	15.40							2
	16.20							3
	17.00							4

Ulteriori impegni collegiali¹

Esami preliminari all'esame di Stato a.s. 2022/23	dal 22.05.2023 con prosieguo
Comitato di valutazione docenti neoassunti	dal 15.06.2023 con prosieguo
Attività di recupero O.M. 92/2007	dal 27.06.2023 con prosieguo
Verifica finale VI anno Enotecnico	17.07.2023
Verifiche recupero O.M. 92/07	28 e 29 agosto 2023
Integrazione scrutinio finale	30 agosto 2023

¹ Gli "Ulteriori impegni collegiali" potranno essere oggetto di eventuali successive modifiche a seguito di nuove disposizioni ministeriali in materia.

2. Piano Annuale di formazione in servizio a.s. 2022/23

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Preso atto che la formazione in servizio costituisce una leva strategica per lo sviluppo professionale del personale docente;

Visto il PTOF in adozione;

Visti i criteri generali per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento ex art.64, comma 13 del CCNL/07;

Sentiti i docenti;

DELIBERA (N. 18)

all'unanimità con voto palese la partecipazione alle attività di formazione della Scuola Polo FG16, integrate dal Piano Annuale di istituto sulle seguenti tematiche, ritenute significative e obbligatorie:

- a) sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro – D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.;
- b) l'inclusione scolastica nella classe con alunni disabili;
- c) gestione dei conflitti in classe e nell'ambiente di lavoro;
- d) codice della privacy – Reg UE 2016/679;
- e) continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo;
- f) potenziamento delle competenze in ordine alla valutazione degli alunni;
- g) profili applicativi del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche;
- h) tecniche della didattica digitale;
- i) strumenti e tecniche di progettazione-partecipazione a bandi nazionali ed europei;
- j) governance della scuola: teoria e pratica;
- k) staff e figure di sistema: formazione tecnico metodologica, socio-relazionale, strategica;
- l) nuovi professionali – D.Lgs 61/2017;
- m) approfondimento dei contenuti specifici della disciplina di insegnamento.

Le attività di formazione, che saranno programmate a livello di istituzione scolastica, sono da intendersi obbligatorie per tutti i docenti in servizio ad eccezione di quelle di cui alla lettera m).

3. Designazione docente “animatore digitale” e docenti “team digitale”

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista la Legge 13/07/2015, n.107;

Richiamata la nota MIUR prot. 17791 del 19/11/2015;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 19)

all'unanimità con voto palese la costituzione del gruppo di lavoro per l'a.s. 2022/23 nella seguente composizione:

- a) animatore digitale: prof. Meleleo Antonio;
- b) team digitale: proff. Lasalvia Angela, Zazzera Giovanni, Prencipe Pasquale.

4. Designazione docenti tutor per docenti neoassunti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il DM n.850/2017;

Visto in particolare l'art.12 del DM richiamato e in particolare i commi 1 e 2;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 20)

all'unanimità con voto palese la designazione dei tutor per i docenti neoassunti per il periodo di prova e formazione nell'a.s. 2022/23 così in elenco:

cod. classe	Docente neoassunto	Docente tutor
AB24	PALUMBO MARIA ANTONIETTA	GIORDANO GABRIELLA
A020	PISCOPO MICHELE	MELELEO ANTONIO
A026	LELLA ANGELA	LUONGO DOMENICO
A026	FRAGASSO MARIA CATERINA	LUONGO DOMENICO
A031	SACCO LUANA	SCHENA LAURA
A041	ZAZZERA GIOVANNI	MELELEO ANTONIO
A041	TORRACO GIOVANNA	MELELEO ANTONIO
A048	MARTIRADONNA LUIGI	GRANATIERO MARIA ROSA
B011	FERRICCHIO ANGELO	RUSSO FRANCESCO PAOLO PIO

B017	SCIOSCIA FELICE	CHIETI IVANA
B018	SANTORO LUCREZIA	SIENA NADIA
B021	ZAFFARANO JESSICA	PASQUARIELLO NICOLA
ADSS	MITOLA MARILENA	NOTA ANNALISA
ADSS	DI STEFANO MARIA	NOCELLA ANTOINETTE
ADSS	MAOLUCCI LAURA	VAIRO GIUSEPPINA
ADSS	DECIMO LUCIA ENZA	SCHIAVULLI ROSSELLA
ADSS	CLIMA MICHELE	FRADUSCO MICHELE
ADSS	CLIMA GIUSEPPE	FRADUSCO MICHELE
ADSS	PARISI NADIA	QUINTO FRANCESCO
ADSS	GERNONE DANIELA	NOTA ANNALISA
ADSS	GIANCOLA GABRIELLA MARIA	NOCELLA ANTOINETTE
ADSS	MARCIELLO UGO MARIO SEVERO	CIANCI PIETRO
ADSS	PIERNO LUISA	SCHIAVULLI ROSSELLA
ADSS	VIGGIANI DOMENICO	QUINTO FRANCESCO

5. Funzioni strumentali: designazione docenti assegnatari

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art.33, comma 2 del CCNL/07 per effetto del quale le funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei docenti;

Visto l'art.37, comma 4 del D.Lgs 297/94 che prevede votazione segreta quando si faccia questione di persone;

Vista la delibera del Collegio dei docenti n. 9 del 02/09/2022;

Preso atto che sono state presentate istanze di candidatura dai seguenti docenti: per l'indirizzo Agraria prof. Ferricchio Angelo, per l'indirizzo Manutenz. e ass. tecn. proff. Dileo Davide e Scioscia Felice, per l'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy prof.ssa Tarantino Nunzia, per l'indirizzo Enogastronomia prof.ssa Caputo Marinella;

Considerato che i curricula di cui alle istanze dei proff. Ferricchio Angelo, Tarantino Nunzia e Caputo Marinella sono da ritenersi congrui con la funzione da assegnare;

Considerato che per l'indirizzo Manutenzione e A.T. sono state presentate due candidature e si rende necessario procedere ad una valutazione dei curricula degli istanti;

Visto il parere del Consiglio di Stato n.4605/2002 del 30/06/2004 che recita "per designare i docenti cui assegnare l'incarico di funzione strumentale alla realizzazione dell'offerta formativa, il collegio dei docenti non può votare a scrutinio segreto. Il Collegio deve motivare le scelte sulla base di un confronto comparativo dei curricula degli aspiranti. Lo scrutinio segreto può adottarsi solo se, dopo motivata e trasparente valutazione dei curricula degli aspiranti, il collegio sia in grado di selezionare due o più candidati che presentano una posizione esattamente identica";

procede

collegialmente alla comparazione dei curricula e, dopo attento esame degli elementi presenti, individua il curriculum del prof. Dileo più coerente con l'incarico da assegnare

DELIBERA (N. 21)

all'unanimità e per voto palese l'assegnazione delle funzioni strumentali al PTOF a.s. 2022/23 ai docenti di seguito indicati:

- Indirizzo IT Agraria prof. Ferricchio Angelo
- Indirizzo IP Enogastronomia e o. a.: prof.ssa Caputo Marinella
- Indirizzo IP Industria e artigianato per il made in Italy: prof.ssa Tarantino Nunzia
- Indirizzo IP Manutenzione e a.t.: prof. Davide Dileo

Compiti specifici delegati sono:

1. Coordinamento attività di arricchimento curriculare;
2. Coordinamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
3. Interventi per la prevenzione del disagio giovanile e dispersione scolastica;

4. Progettazione percorsi di continuità.

6. Designazione docente referente per cyberbullismo

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista la Legge 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo”;

Visto l’art.4, comma 3 della Legge richiamata che prevede “Ogni istituto scolastico, nell’ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 22)

all’unanimità con voto palese di designare il prof. Panico Antonello “Referente cyberbullismo”.

7. Elezioni oo.cc. a scadenza annuale

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista l’O.M. 15/07/1991, n.215 e ss.mm.ii.;

Considerato che le operazioni di voto per gli oo.cc. scolastici di durata annuale, rappresentanza studenti e genitori nei consigli di classe e rappresentanza studenti nel Consiglio di Istituto devono concludersi entro il 31 ottobre 2022;

Vista la procedura semplificata di cui agli artt. 21 e 22 dell’O.M. richiamata;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n.77 del 15/09/2022 di indizione delle elezioni nella giornata di sabato 29/10/2022 in orario antimeridiano per la componente studenti e pomeridiano per la componente genitori;

DELIBERA (N. 23)

all’unanimità con voto palese la costituzione dei seggi elettorali:

- SEGGIO 1: sede corso Scuola Agraria: proff. Genovese Sonia, Luongo Domenico, Tarantino Nunzia;
 - SEGGIO 2: sede via delle Rose: proff. Cianci Pietro, Panico Antonello, Dileo Davide
- I docenti coordinatori di classe avranno cura di presiedere le assemblee con i genitori.

8. Commissione PTOF: designazione componenti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l’art.1, commi 13 e 13 della Legge 13/07/2015, n.107;

Ritenuto l’opportunità di individuare la stessa rappresentanza all’interno della Commissione PTOF e del N.I.V.

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 24)

all’unanimità con voto palese la costituzione del Commissione PTOF per l’a.s. 2022/23 nella seguente composizione: proff. Colopi Natale Lasalvia Angela, Meleleo Antonio, Panico Antonello, Tarantino Nunzia, Zoccoli Paola.

9. Commissione NIV: designazione componenti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il DPR n.80/2013;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 25)

all’unanimità con voto palese la costituzione del Nucleo Interno di Valutazione – N.I.V. per l’a.s. 2022/23 nella seguente composizione:

Referente alla valutazione: prof. Meleleo Antonio

Componenti: proff. Colopi Natale, Lasalvia Angela, Panico Antonello,
Tarantino Nunzia, Zoccoli Paola

10. Commissione PNRR: designazione componenti

In via preliminare il Dirigente scolastico informa il Collegio che il Ministero dell'Istruzione ha avviato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il Piano Scuola 4.0 (PNRR).

Il Piano Scuola 4.0 è una occasione di innovazione degli ambienti didattici per tutte le scuole, del primo e del secondo ciclo e nello specifico trattasi di un piano di investimento per completare la modernizzazione degli ambienti scolastici italiani che dovrà completarsi entro il 31/12/2025. Il fine è quello di accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms) e potenziando i laboratori per le professioni digitali (Azione 2 – Next Generation Labs).

Le Azioni del Piano Scuola 4.0 sono:

Azione 1 – Next Generation Classrooms

Finanziamento ottenuto dalla scuola: € 146.016,74

Azione 2 – Next Generation Labs

Finanziamento ottenuto dalla scuola: € 164.644,23

L'AZIONE 1 prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole primarie e secondarie, di I e di II grado, per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse;
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti;
- la motivazione ad apprendere;
- il benessere emotivo;
- il peer learning;
- lo sviluppo di problem solving;
- la co-progettazione;
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.

Ma non si tratta solo di ambienti fisici: il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di "on-life": tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce.

Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.

L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

L'AZIONE 2 prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro in tutte le scuole secondarie di II grado.

Questi laboratori – operativi e di indirizzo - permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO. L'obiettivo è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi degli istituti secondari di II grado e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali.

A seconda degli indirizzi specifici di studio dell'istituto in questi laboratori "tematici", operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata, si potranno apprendere:

- Robotica e automazione
- Intelligenza artificiale
- Cloud computing
- Cybersecurity
- IoT (Internet of things)
- Making, modellazione e stampa 3D e 4D
- Creazione di prodotti e servizi digitali
- Creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- Comunicazione digitale

Tanto premesso, è necessario individuare una commissione di lavoro che si occupi di approfondire il Piano Scuola 4.0 al fine di individuare, sentiti i Dipartimenti, consigli di classe e singoli docenti, soluzioni da attivare sia nell'ambito dell'Azione 1 e dell'Azione 2. Nella commissione si considerano membri di diritto il Dirigente scolastico e il Direttore sga.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Sentita la relazione del Dirigente scolastico;

Preso atto dell'esigenza di costituire una Commissione di lavoro dedicata, denominata "Scuola 4.0" per l'individuazione delle soluzioni da attivare nell'ambito dell'Azione 1 e dell'Azione 2.

DELIBERA (N. 25)

all'unanimità con voto palese la costituzione del gruppo di studio "Scuola 4.0" così costituito per la componente di competenza:

1. prof. MARINELLI Francesco;
2. prof. DE FILIPPIS Antonio Mauro;
3. prof. MARRO Arcangelo.
4. prof. DILEO Davide

Membro di diritto del gruppo costituito è il Direttore sg, sig. Francesco Curci.

11. Comitato Valutazione Docenti: designazione componenti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista la Legge 13 luglio 2015 , n. 107 .e in particolare il comma 129 che ha sostituito l'art.11 del D.Lgs n.297/94 così come recita:

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici;

Considerato che il Comitato in essere ha raggiunto la sua naturale scadenza;

Preso atto che con il Consiglio di Istituto con delibera n.80 del 15/09/2022 ha individuato il prof. Meleleo Antonio componente del Comitato

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 26)

all'unanimità con voto palese di designare, in rappresentanza del Collegio dei docenti, quali componenti del Comitato di valutazione dei docenti i proff. Grieco Angela e Lasalvia Angela. I docenti designati accettano l'incarico.

12. Valutazione degli studenti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Sentito il Dirigente scolastico, che riassume sulla materia il contenuto del PTOF in adozione;

PRENDE ATTO

Criteri di valutazione comuni

Nel rispetto della libertà di insegnamento e in considerazione della peculiarità delle varie discipline si utilizzeranno prove scritte (temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, esercizi e problemi, esperienze di laboratorio, disegni, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla), prove orali (lezione dialogata, colloquio, discussione e dibattito, esposizione argomentata, interrogazione su dati di conoscenza), prove grafiche e pratiche.

Le misurazioni effettuate in tutte le prove di verifica, unitamente ad osservazioni sistematiche sui processi saranno alla base della valutazione periodica e finale, definita come valutazione autentica, a cui le stesse rilevazioni internazionali PISA OCSE fanno riferimento con l'obiettivo di verificare e valutare le competenze.

A differenza della valutazione tradizionale, che controlla la riproduzione del sapere, la valutazione autentica permette di controllare la costruzione e sviluppo della conoscenza, che consolidandosi diviene competenza e permette l'utilizzo della conoscenza in situazioni nuove.

La scuola ha approvato una comune griglia di valutazione (Tab.1) nei cui parametri si sono riconosciuti i docenti e a cui i docenti fanno riferimento per la definizione dei criteri di correzione valutazione propri di ciascuna disciplina.

Prova nulla	1	Totale assenza di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	2-3	Mostra conoscenze e competenze limitate e non le sa utilizzare in maniera adeguata. Non riesce a far interagire i saperi pregressi con le nuove conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Incontra difficoltà nell'organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	E' impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di guida del docente per perseguire gli obiettivi di apprendimento. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	Possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti e necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice e con linguaggio corretto.
Buono	7	Sa utilizzare le conoscenze in modo adeguato pur in situazioni di apprendimento solo parzialmente variate; è capace di spiegare il proprio percorso di apprendimento, comunicandone i risultati con linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Ottimo	8-9	Mostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta con sicurezza situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in situazioni nuove.
Eccellente	10	E' in grado di spiegare le procedure e le motivazioni di un determinato percorso, comunica con proprietà lessicale e sviluppa quanto appreso con ulteriori ricerche, rielaborando criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Per gli studenti che si avvalgono dell'I.R.C. si farà ricorso agli indicatori comuni, utilizzando la scala da insufficiente ad eccellente.

La misurazione degli apprendimenti viene espressa in decimi. Fatto divieto dell'uso inveterato e illegale del “+” e “-” o “1/2” che produce un effetto distorsivo sulla connotazione chiara e distinta dei voti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento - art.7 DPR n.122/09 - si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale

si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica. I fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe è adottata una griglia di valutazione (Tab.2) a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di condotta.

Tab. 2 – Griglia di valutazione del comportamento		
VOTO/10	INDICATORI	DESCRIPTORI
9/10	Comportamento	MOLTO CORRETTO: l'alunno è sempre corretto con i docenti, compagni e personale della scuola. Osserva le norme del Regolamento di Istituto.
	Atteggiamento	IRREPENSIBILE: ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola
	Rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE: assolve le consegne con diligenza.
	Frequenza/assenza/ritardi	REGOLARE: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta l'orario di ingresso, poche le uscite anticipate.
	Note disciplinari	NESSUNA: non ha a suo carico nessuna sanzione disciplinare.
8	Comportamento	CORRETTO: nei confronti dei docenti, compagni e personale il comportamento dell'alunno è fondamentalmente corretto. Tuttavia, talvolta, si rende responsabile di qualche assenza o ritardo ingiustificato.
	Atteggiamento	ADEGUATO: non sempre irreprensibile
	Rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE: talvolta non rispetta le consegne
	Frequenza/assenza/ritardi	RARAMENTE IRREGOLARE: frequenta con assiduità le lezioni, ma non sempre rispetta gli orari.
	Note disciplinari	NESSUNA: non ha a suo carico nessuna sanzione disciplinare.
7	Comportamento	POCO CORRETTO: ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Si rende responsabile di ritardi ingiustificati.
	Atteggiamento	REPENSIBILE: l'alunno è spesso richiamato ad un atteggiamento più rispettoso dei doveri e delle regole scolastiche.
	Rispetto delle consegne	CARENTE: non assolve alle consegne in modo puntuale e costante.
	Frequenza/assenza/ritardi	IRREGOLARE: la frequenza è connotata da assenze e ritardi.
	Note disciplinari	FREQUENTI: frequenti ammonizioni verbali.
6	Comportamento	NON CORRETTO: assume spesso nei confronti dei docenti, compagni e personale un comportamento connotato da azioni sconvenienti.
	Atteggiamento	BIASIMEVOLE: l'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale.
	Rispetto delle consegne	MOLTO CARENTE: rispetta le consegne solo saltuariamente.
	Frequenza/assenza/ritardi	DISCONTINUA: frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI: frequenti ammonizioni verbali e scritte o sospensione dalle lezioni e/o allontanamento da scuola per periodi inferiori a 15 giorni.
≤5	Nei casi previsti dall'art.1, comma 9 e 9bis del DPR n.235/07 È sufficiente la presenza di un solo descrittore negativo per l'attribuzione del voto corrispondente.	

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. Essa concorre con la sua finalità anche formativa al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

Le operazioni di scrutinio si basano sulle proposte di voto dei docenti, che devono esplicitare un giudizio sull'alunno, desunto dai risultati di tutte le verifiche, nonché dalle osservazioni sistematiche sugli aspetti socio-affettivi e conativi, in ordine al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina interessata (competenze, abilità e conoscenze).

Nello scrutinio finale il Consiglio di classe, sulla base di una valutazione complessiva dell'allievo, delibera il giudizio di:

- ammissione alla classe successiva: lo studente ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici generali e specifici delle singole discipline, conseguendo il correlativo possesso delle competenze e dei contenuti. Il voto di profitto e del comportamento deve essere non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina;
- sospensione del giudizio di ammissione: nei confronti degli studenti con insufficienze in alcune discipline il consiglio tiene conto della possibilità dell'alunno di colmare le carenze relative a contenuti didattici propedeutici e indispensabili per seguire con profitto il successivo anno scolastico. In caso di tale valutazione, relativa ad un numero massimo di tre discipline, il consiglio sospende il giudizio e comunica alla famiglia tempi e modalità delle attività di recupero e delle relative verifiche. Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate, risolve la sospensione del giudizio sulla base di una valutazione complessiva dello studente.

- c) non ammissione alla classe successiva: è da intendersi come una delle modalità per recuperare e raggiungere in tempi diversi gli obiettivi formativi e didattici propri dell'indirizzo di studio. Il c.d. c. delibera la non ammissione in presenza di numerose e gravi insufficienze, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari previsti per la classe successiva o per valutazione del comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per gli studenti del secondo biennio e quinto anno, in sede di scrutinio finale, dopo l'assegnazione dei voti, si procede al calcolo della media aritmetica, che andrà ad individuare la fascia di profitto raggiunto dall'alunno. Il credito è assegnato sulla base della Tabella A di cui al D.Lgs 62/2017. Nell'ambito della banda di oscillazione indicata nella Tab. A il Consiglio di classe è competente all'attribuzione di n.1 punto di credito, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti, così specificati:

- a) assiduità nella frequenza;
- b) interesse e impegno al dialogo educativo;
- c) partecipazione alle attività integrative e complementari;
- d) partecipazione con esito positivo alle attività di PCTO;
- e) partecipazione attiva e responsabile alla vita democratica della scuola (presenza negli organi collegiali);
- f) crediti formativi.

Non si procede all'attribuzione del punto previsto nei seguenti casi:

- a) frequenza soddisfatta solo per i $\frac{3}{4}$ dell'obbligo;
- b) valutazione del comportamento inferiore a 7/10;
- c) sospensione del giudizio.

13. Curriculum di Educazione civica

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Sentito il Dirigente scolastico, che riassume sulla materia il contenuto del PTOF in adozione;

PRENDE ATTO

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione civica dell'IISS Pavoncelli è finalizzato a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Nuclei tematici

Il curriculum di istituto si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo

storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e per i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Contitolarità dell'insegnamento e coordinamento attività

Nelle classi/indirizzi del biennio obbligatorio l'insegnamento di educazione civica è affidato al docente delle discipline giuridico-economiche contitolare nel Consiglio di Classe, che curerà il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Nelle classi/indirizzi del secondo biennio e quinto anno l'insegnamento di educazione civica è affidato al docente delle discipline letterarie contitolare nel Consiglio di Classe che curerà il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Obiettivi specifici di apprendimento

L'insegnamento dell'Educazione civica ha come riferimento unitario il "Profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A)" e la "Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente":

dal D.Lgs 226/05

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

dal Regolamento UE/2018

- c) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;
- d) competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
- e) competenza imprenditoriale: consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione;
- f) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Il pecup è integrato dalle indicazioni di cui all'Allegato C delle Linee Guida adottate con D.M. n.35 del 22/06/2020.

O.S.A. da raggiungere nel corso del percorso quinquennale sono:

1. conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
2. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
3. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
4. esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
5. partecipare al dibattito culturale;
6. cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
7. prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
8. rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
9. adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
10. perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

11. esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
12. compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
13. operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
14. rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Gli o.s.a. si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, ai quali sono ricondotte tutte le diverse tematiche individuate per anno di corso:

BIENNIO COMUNE		
I ANNO		II ANNO
✓ Stato e cittadinanza		✓ L'Unione Europea
✓ Il governo: il caso italiano		✓ Le grandi organizzazioni sovrastatali
✓ L'economia		✓ La famiglia
✓ Le tasse e le pensioni		✓ Criminalità e droghe
✓ Le catastrofi		✓ Educazione stradale
✓ Globalizzazione		✓ Educazione digitale
✓ Il surriscaldamento globale		✓ La biodiversità
✓ Le grandi conquiste della scienza		✓ Le migrazioni

TRIENNIO COMUNE		
III ANNO	IV ANNO	V ANNO
✓ Il problema dei rifiuti	✓ Le religioni	✓ La fatica di essere donne e bambini
✓ Economia domestica	✓ Acqua e cibo maldistribuiti	✓ Il razzismo
✓ Le lingue	✓ La cultura tra valori e beni materiali	✓ I diritti individuali e sociali
✓ Salute e istruzione non sono per tutti	✓ Etica sportiva: il significato di essere squadra	✓ La guerra e la pace
✓ Il valore delle regole e l'etica	✓ Educazione alimentare	✓ Educazione alla legalità: lotta alle mafie
✓ L'illegalità in ambito sportivo: il doping	✓ Il tempo libero	✓ Un pianeta in pericolo
	✓ Il turismo	✓ Le risorse e lo sviluppo sostenibile
	✓ La questione meridionale	

I consigli di classe selezionano i contenuti, che saranno articolati in moduli formativi con un preciso monte ore di svolgimento, che è assegnato al docente della disciplina di riferimento. I moduli formativi progettati dovranno svilupparsi per un minimo di 33 ore annuali per anno di corso.

La valutazione

All'insegnamento di Educazione civica sono applicabili i criteri di valutazione di cui al PTOF in adozione.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

14. Intitolazione "sala docenti" al prof. Rocco Degemmis

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista la Circolare Ministeriale 12 novembre 1980, n. 313, prot. 2745, avente oggetto Intitolazione di scuole, di aule scolastiche e di locali interni alle scuole - Monumenti e lapidi;

Vista la Legge 23 giugno 1927, n. 1188 relativa alla "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei" che all'art.3, comma 1 stabilisce "Nessun monumento, lapide od altro ricordo permanente può essere dedicato in luogo pubblico od aperto al pubblico, a persone che non siano decedute da almeno dieci anni";

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 27)

all'unanimità con voto palese l'intitolazione della "sala docenti" al Preside, prof. Rocco Degemmis, deceduto il 27 settembre 2009, dedicando una targa da apporre all'ingresso della stessa sala, con la seguente motivazione: *"Al Preside, prof. Rocco Degemmis, che ha guidato l'Istituto Agrario G. Pavoncelli dal 1971 al 1992., Capo d'Istituto appassionato che ha creduto nella Scuola e nel valore della formazione delle giovani generazioni"*.

Il Dirigente scolastico è delegato a fissare una giornata nella quale invitare le autorità locali, le autorità scolastiche e i familiari del defunto docente per la cerimonia di collocazione della targa in memoria.

15. Irregolare comportamento degli studenti – art.7, comma 2, lett.o) D.Lgs 297/94: determinazioni

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Sentito il Dirigente scolastico sull'argomento;

Ritenuto che occorre sin dall'avvio del nuovo anno scolastico attivare ogni azione atta a limitare l'irregolare comportamento degli studenti, rilevato in modo particolare nelle classi al primo anno di corso;

Considerato che la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni e che in essa ognuno, nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio;

Considerato che la scuola fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita della comunità scolastica, che si basa essenzialmente sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, docenti, studenti e personale ata;

Valutato il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell'osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri;

Considerato che i provvedimenti disciplinari debbano avere finalità educativa e tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e soprattutto al ripristino dei corretti rapporti all'interno della comunità scolastica;

DELIBERA (N. 28)

all'unanimità con voto palese di utilizzare nelle classi interessate dai fenomeni rilevati attività di codocenza al fine di seguire in maniera più attenta i casi "turbolenti" in palese violazione delle norme di comportamento di cui al Regolamento di disciplina in adozione. Le codocenze saranno attivate con gli spazi derivanti dalla flessibilità didattica e con i posti del potenziato. Ogni ulteriore azione sarà di competenza dei consigli di classe.

16. Iscrizione per la terza volta alla stessa classe III Enogastronomia e O.A.:

██████████

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista l'istanza presentata dai genitori della studentessa Scarcelli Erika, nata il 16/03/2005, tesa all'iscrizione per la terza volta alla classe III Enogastronomia e O.A.;

Considerato che la studentessa ██████████ negli aa.ss. 2020/21 e 2021/22, frequentante la classe III sez. C Enogastronomia e O.A., è risultata non ammessa alla classe IV stesso indirizzo a seguito operazioni di scrutinio finale, motivate dai competenti consigli di classe per diffuse e gravi carenze e il mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento attesi nella classe frequentata;

Visto l'art.192, comma 4 del D.Lgs n.297/94 il quale dispone che una stessa classe può frequentarsi soltanto per due anni. In casi assolutamente eccezionali, il collegio dei docenti, ove particolari gravi circostanze lo giustificano, può consentire, con deliberazione motivata, l'iscrizione per un terzo anno;

Vista la proposta del consiglio di classe III C Enogastronomia e O.A., convocato sulla materia in data 22/09/2022, con avviso scritto prot. n. 3684/U del 21/09/2022;

Valutato che non esiste alcun elemento assolutamente eccezionale o particolari gravi circostanze;

DELIBERA (N. 29)

all'unanimità con voto palese che l'istanza *de qua* non può essere accolta per le motivazioni in premessa.

Terminati gli argomenti di discussione, la seduta è tolta alle ore 17.00 e di essa viene redatto il presente processo verbale su apposito registro a pagine numerate, che, sottoscritto dal segretario e dal presidente, viene affisso all'Albo di Istituto e pubblicato per giorni dieci dalla data della riunione.

Chiunque componente Collegio dei docenti che abbia interesse può proporre nel termine di pubblicazione rilievi al segretario dell'organo collegiale. Decorso il termine e senza rilievi il verbale si intende approvato e con esso tutte le sue determinazioni.

IL SEGRETARIO
prof. Domenico Luongo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pio Mirra

Pubblicità degli Atti

Il presente verbale è pubblicato, entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta, all'albo pretorio di questo Istituto per 10 (dieci) giorni consecutivi a decorrere dal 24/09/2022

IL DIRETTORE S.G.A.
Francesco Curci

